



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo POLO 1 NARDÒ

Piazza UMBERTO I, 73048 NARDÒ

Tel. 0833871047 Mail: LEIC896001@istruzione.it – PEC: LEIC896001@pec.istruzione.it

Codice Fiscale: 91025790758 – C.M.:LEIC896001

<https://www.comprensivonardo1.it/>



Cofinanziato
dall'Unione europea



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Proposto con delibera n. 48 del Collegio dei Docenti del 26.11.2025
Approvato con delibera n. 15 del Consiglio di Istituto del 10.12.2025

PREMESSA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione

dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza

dell'ambiente.

Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Art. 1 – TIPOLOGIE DI ATTIVITA'

La scuola considera le seguenti tipologie di attività che si effettuano in orario scolastico e/o extrascolastico.

- A. **Uscite didattiche sul territorio** – Attività di durata inferiore o pari alla giornata scolastica da svolgersi nell'ambito del comune o nei dintorni
- B. **Visite guidate** a musei, mostre, manifestazioni culturali, di interesse didattico o professionale – uscite di un giorno legate a progetti didattici culturali o ambientali.
- C. **Viaggi d'istruzione** – percorsi superiori all'intera giornata con pernottamento. Per eventuali situazioni, opportunamente motivate, che prevedono il pernottamento anche per la Scuola Primaria, si rimanda ad una specifica delibera del Consiglio d'Istituto. Ogni classe può effettuare viaggi di istruzione della durata massima di quattro giorni.
- D. **Campi scuola/soggiorni studio** – esperienze didattiche strutturate che prevedono pernottamento.
- E. **Partecipazione a manifestazioni, concorsi, spettacoli, gare sportive** – uscite brevi finalizzate alla partecipazione a eventi o competizioni legate a progetti d'istituto.

Art. 2 - FINALITA'

1. Tutte le iniziative indicate nella premessa costituiscono parte integrante delle attività didattiche, sono inserite nella programmazione e deliberate dal Consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione con la presenza dei genitori rappresentanti di classe.
2. Le proposte delle uscite didattiche e dei viaggi d'istruzione devono essere fatte dai docenti proponenti indicando obiettivi e motivazioni mediante la compilazione del modello apposito nel Consiglio di Classe.

3. Il Consiglio di Classe, di Interclasse o di Intersezione, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, **verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e dal Ptof e l'effettiva possibilità di svolgimento** e, nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli eventuali accompagnatori e ne dà comunicazione ai referenti per le uscite didattiche.
4. In particolare le uscite e i viaggi d'istruzione devono perseguire i seguenti obiettivi:
 - a. Ampliare e consolidare le conoscenze acquisite in aula;
 - b. Favorire la socializzazione e la collaborazione tra gli alunni;
 - c. Educare al rispetto delle regole, dell'ambiente e del patrimonio culturale;
 - d. Promuovere l'autonomia, la responsabilità e la convivenza civile;
 - e. Integrare l'attività scolastica con esperienze formative sul territorio.

Art. 3 - DESTINATARI

1. Alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione possono partecipare i soli alunni che ne danno l'adesione ed il personale scolastico autorizzato.
2. Si auspica la totale partecipazione della classe interessata. Il limite numerico dei partecipanti, al di sotto del quale non sarà possibile effettuare il viaggio o l'uscita, è pari al 70% degli alunni frequentanti la classe. Nel caso di più classi partecipanti, il limite sarà dell'80% del totale degli alunni frequentanti. Solo per casi particolari o classi con un numero ridotto di studenti si potrà prevedere una percentuale di partecipazione del 60%.
3. Gli alunni non partecipanti non sono esonerati dalla frequenza scolastica.
4. Dalle iniziative programmate possono essere esclusi alunni destinatari di interventi di richiamo e/o di sanzioni disciplinari come previsto dal Regolamento d'Istituto.

Art. 4 - ACCOMPAGNATORI

1. Il numero dei docenti accompagnatori non è fisso (indicativamente 1 docente ogni 15 alunni), dipende dalla tipologia d'uscita, dalle caratteristiche della classe, dalla presenza di alunni disabili. È necessario in ogni caso garantire condizioni di sorveglianza adeguate.
2. Per i viaggi d'istruzione si devono prevedere almeno 2 accompagnatori per classe indipendentemente dal numero di alunni partecipanti. Nel designare gli accompagnatori, i Consigli di classe, di Interclasse o di Intersezione, provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore supplente per ogni classe per subentro in caso di imprevisto.
3. È auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio di Classe, d'Interclasse o di Intersezione interessato.
4. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altra scuola è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.
5. Nel caso di alunni con disabilità o con particolari patologie certificate è possibile prevedere la presenza di un genitore accompagnatore pagante.

Art. 5 - ASPETTI ECONOMICI

1. La spesa per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, in particolare per quelli di più giorni,

deve essere contenuta per non gravare in modo eccessivo sulle famiglie e deve rimanere coerente con le proposte didattiche del Consiglio di classe, Interclasse e Intersezione tenendo presente l'offerta presentata dalle diverse agenzie o enti.

2. Congiuntamente alla manifestazione d'interesse per le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione dovrà essere versato un acconto pari a circa il 30% del costo indicativo dell'uscita. Nel caso in cui l'alunno dovesse rinunciare all'uscita, l'acconto non potrà essere restituito per pagare eventuali penali o coprire l'aumento pro capite delle quote.
3. Gli alunni dovranno versare il saldo della quota prevista entro e non oltre il 5° giorno prima della partenza.
4. A norma di legge non è consentita la gestione extra-bilancio, pertanto le quote di partecipazione, compreso eventuale pagamento del ristorante, attività laboratoriali ove previste, dovranno essere versate sul c/c bancario tramite pagamento con bollettino PAGOPA inviato alle famiglie dalla Segreteria scolastica.
5. In particolari casi per modiche somme, le quote potranno essere versate direttamente in loco e raccolte da parte del rappresentante dei genitori incaricato oppure di un docente disponibile.

Art. 6 - ASPETTI ORGANIZZATIVI

1. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente di riferimento che dovrà elaborare la stesura del progetto utilizzando il modulo apposito dove indicherà le modalità di attuazione almeno 60 gg prima della data dell'uscita o del viaggio per dare modo di acquisire ed approvare i preventivi di spesa e comunque non oltre il **20 novembre**.
2. Le attività approvate e programmate dai Consigli di Classe, Interclasse o Intersezione e dal Collegio dei Docenti rientrano nel Piano delle Uscite e dei Viaggi di Istruzione della scuola che deve essere redatto entro il **30 Novembre** per i viaggi da effettuare nell'anno solare di riferimento. Ai Docenti Referenti spetta la parte organizzativa. Le richieste di preventivi, le conferme, le comunicazioni alla mensa e la parte amministrativa/contabile spetta alla Segreteria didattica, previa comunicazione da parte dei referenti.
3. Qualora, eccezionalmente, si offrisse l'opportunità di una visita guidata (senza pernottamento) in occasione di mostre o di altre manifestazioni culturali con scadenza non prevedibile, si impone comunque di presentare tutta la documentazione necessaria **non oltre il 15° giorno** precedente la partenza prevista. Solo per le uscite a piedi, sul territorio la documentazione può essere presentata **non oltre il 7° giorno precedente**. Per l'uso dello scuolabus comunale ci si rifà al regolamento sul trasporto a gestione comunale.
4. Ai genitori/tutori dovrà essere inviata, a cura dei docenti organizzatori, una nota informativa sull'iniziativa proposta, comprendente anche l'indicazione dei luoghi e degli orari di partenza/arrivo e i costi indicativi (manifestazione d'interesse). L'autorizzazione del genitore/tutore è condizione necessaria per la partecipazione dell'alunno all'iniziativa.

Art. 7 - TRASPORTI E ASSICURAZIONI

1. I servizi di trasporto devono essere forniti da ditte in regola con le norme di sicurezza e con la documentazione richiesta (licenze, assicurazioni, revisione mezzi, ecc.).

2. Tutti gli alunni e gli accompagnatori devono essere coperti da polizza assicurativa contro infortuni e responsabilità civile.

Art. 8 - ADEMPIMENTI

1. I genitori dovranno provvedere al trasporto degli alunni presso il luogo di partenza. Qualora l'iniziativa preveda l'uscita dalla scuola ed il rientro in orario successivo al termine delle lezioni giornaliere, i genitori dovranno provvedere all'accoglienza degli alunni nel luogo e nell'ora di rientro indicati dal programma.
2. È prevista la compilazione di un modulo unico di autorizzazione per le uscite didattiche sul territorio comunale e luoghi limitrofi raggiungibili con lo scuolabus o a piedi, all'inizio di ogni anno scolastico pubblicato tramite circolare da parte della scuola.
3. Saranno fornite, mediante circolare, informazioni e modalità di realizzazione per ogni uscita didattica.
4. L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola, quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.
5. I docenti e i genitori devono rispettare orari e programmi previsti per l'effettuazione dell'uscita. Eventuali oneri aggiuntivi connessi a responsabilità individuali saranno elementi valutativi per l'autorizzazione ad uscite successive.

Art. 9 - PROCEDURE

1. Il docente di classe propone l'uscita/viaggio di istruzione al consiglio di classe/interclasse/intersezione da mettere a verbale nelle riunioni dei consigli di classe, interclasse, intersezione e ne dà comunicazione al/i referente/i di plesso e/o d'Istituto.
2. I referenti di plesso e/o istituto raccolgono tutte le proposte e compilano, per ognuna di esse, il modello apposito da far pervenire al Collegio Docenti Unitario.
3. A seguito dell'approvazione del collegio Docenti Unitario e del Consiglio d'Istituto, i referenti d'Istituto consegnano il prospetto riassuntivo in segreteria per la richiesta dei preventivi. Questi ultimi saranno esaminati dai referenti stessi che procederanno al vaglio e alla loro comparazione.
4. Autorizzata l'uscita/viaggio di istruzione i docenti accompagnatori ricevono nomina formale che ne determina l'assunzione di responsabilità.
5. Al rientro dell'uscita/viaggio d'istruzione il docente nominato capogruppo compila il modello apposito e lo fa pervenire alla segreteria.

Art. 10 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Eventuali modifiche e/o deroghe al presente Regolamento devono essere autorizzate dal Consiglio d'Istituto.
2. I modelli da utilizzare saranno disponibili presso gli Uffici di Segreteria.
3. Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia scolastica.
4. Il Regolamento entra in vigore dopo la sua pubblicazione all'albo d'Istituto